

Comune di Cinisello Balsamo  
Settore ecologia e attività produttive

Cinisello Balsamo, 4 aprile 2016

Spett.le  
SETTORE AFFARI GENERALI  
Ufficio Consiglio  
SEDE

OGGETTO: interrogazione n.51 del 29.01.2015- Cons<sup>M</sup>Lauro Antonio

Con riferimento all'interrogazione in oggetto l'ufficio SUAP Commercio precisa quanto segue:

Le attività a cui si fa riferimento non sono disciplinate dal Regolamento comunale sulle sale giochi: appartengono infatti ad una diversa tipologia per la quale il legislatore (art. 88 del TULPS) stabilisce che la relativa autorizzazione o SCIA non è di competenza del Comune (al SUAP non viene nemmeno inoltrata la mera comunicazione di apertura, in quanto non dovuta) e stabilisce altresì che la competenza per il rilascio delle autorizzazioni è in capo alla Questura. Purtroppo la disciplina del mondo del gioco d'azzardo lecito è particolarmente complessa e il legislatore attribuisce competenze autorizzatorie e di controllo (per molte tipologie di attività quali sale bingo, agenzie ippiche, sale scommesse e VLT) ai Questori che però, ai fini del rilascio, si limitano ad effettuare un controllo di conformità alle norme di Pubblica Sicurezza dettate dal TULPS, testo unico sulle norme di Pubblica Sicurezza, senza però verificare i requisiti richiesti dalla normativa regionale e da quella comunale; si pensi in particolare alla compatibilità dell'attività con gli strumenti urbanistici.

La Polizia Locale, per le attività di propria competenza ha effettuato, in relazione ad entrambe le attività oggetto della presente interrogazione, diversi sopralluoghi, elevando verbali di accertamento per le violazioni riscontrate anche con denunce all'Autorità Giudiziaria, oltre a svolgere un'attività di informazione e collaborazione con la Questura di Milano, competenze al rilascio delle autorizzazioni, come sopra ricordato.

Alla luce di quanto illustrato e sempre nella logica di limitare gli effetti negativi di attività che, non va dimenticato, sono comunque previste dalla legge e come tali non possono essere legittimamente vietate *tout court* dai Comuni, il 9.01.2015 il Sindaco ha inviato una lettera al Questore in cui sostanzialmente si chiedeva l'avvio di una più puntuale collaborazione al fine di prevenire l'insediamento sul territorio di attività *non conformi* alla legge.

La Questura di Milano con la nota di risposta datata 18.02.2015 che si allega, ha confermato le problematiche determinate dalla ripartizione di competenze tra Stato ed Enti Locale, difficoltà che non hanno in ogni caso impedito al Comune di intervenire in modo efficace e tempestivo, anche con ordinanze di chiusura quando vi sono stati i presupposti.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, porgiamo distinti saluti.

il Dirigente del Settore  
Moreno Veronesi

l'Assessore  
Andrea Catania

